

11. Nota lessicale

11.1 - Il piemontese a contatto con altre lingue

Come notato in varie circostanze, il piemontese è da sempre a contatto con due lingue forti, cioè con l'italiano e con il francese, che hanno esercitato una pressione continua sul comportamento dei parlanti, senza però far perdere al piemontese la sua identità.

Lo sviluppo delle comunicazioni ha diminuito le distanze in modo straordinario e i contatti tra le varie lingue e le varie culture sono costanti.

Ora la tecnologia ci permette cose che fino a pochi anni fa sembravano appartenere al dominio della fantascienza.

Se un tempo i contatti tra le lingue e le culture erano bidirezionali, ora lo sviluppo tecnologico sembra aver orientato gli scambi a senso unico. Essi infatti sembrano partire da un punto di produzione per diramarsi a tanti punti di ricezione e l'idioma della cultura con la tecnologia più avanzata influenza tutte le altre lingue, non solo quelle regionali, ma pure quelle forti e internazionali come lo spagnolo, il francese e naturalmente anche l'italiano.

11.2 - Prestiti

La pressione di una lingua su un'altra si registra a vari livelli. Limitando l'attenzione solo al campo lessicale, che poi è il più appariscente, si potrebbe dire che la pressione si manifesta in due modi. Il primo, molto più evidente, consiste nei prestiti, cioè nella presenza nel codice di una lingua di termini presi da un'altra.

Si pensi a lemmi quali "fax" o "sponsor". È naturale che queste unità siano state integrate nel codice di varie lingue, tra cui l'italiano e il piemontese, perché detti termini hanno riempito un vuoto in questi sistemi linguistici. E la loro integrazione in questi codici è dimostrata dal fatto che sono diventati produttivi. Infatti, grazie all'aggiunta di suffissi, le unità semantiche considerate hanno dato origine a derivati. Si pensi a *faxé*, *sponsorisé*, *sponsorisassiu*.

11.3 - Calchi semantici

La pressione di una lingua su di un'altra si può anche rilevare dai calchi semantici, cioè dall'associazione di un lemma di una lingua al senso che un termine, omofono o vicino, ha in un'altra. Per esempio nell'italiano parlato in Italia è sempre più corrente l'uso di "supportare" e "cancellare" con il valore dei termini inglesi "to support" (*sustene*) e "to cancel" (*aniulé*). Questo tipo di pressione che gli americani chiamano "loanshift" è molto comune nelle lingue odierne. La globalizzazione della cultura causata dallo sviluppo dei media non solo fa sì che le lingue locali siano soffocate da quelle ufficiali, ma anche che i codici delle varie lingue convergano e ciò senza contare che la tecnologia moderna richiede un lessico nuovo. Oggi, per sopravvivere, alcune lingue, in particolare quelle che rappresentano culture tradizionali, devono rinnovare completamente il loro lessico.

Facendo parte della gran famiglia delle lingue romanze, il piemontese è abbastanza privilegiato. Non solo perché può integrare al suo codice, e senza problemi, tutti quei neologismi di origine dotta, più o meno uguali in tutte le lingue, perché formati a partire da radici, suffissi e prefissi latini o greci, ma anche perché la sua struttura fonologica si adatta, molto meglio di quella italiana, ad assorbire termini che derivano dall'inglese.

11.4 - Suffissi d'origine dotta

Tanto per dare qualche esempio di quanto abbiamo appena detto a proposito delle parole dotte, presentiamo qui di seguito una serie di neologismi formati con i prefissi e i suffissi latini o greci.

Chi conosce altre lingue romanze non avrà difficoltà a notare che i lemmi di questo tipo sono più o meno uguali in portoghese, in spagnolo, in francese, in rumeno e anche in italiano.

Stando così le cose, queste parole si possono usare anche in piemontese e senza titubanze.

-archia	<i>monarchia, anarchia, autarchia, oligarchia</i>
-crat	<i>bürocrat, tecnocrat, autocrat</i>
-crassia	<i>democrassia, bürocrassia, partitocrassia</i>
-filia	<i>esterofilia, emofilia</i>
-fobia	<i>idrofobia, senofobia, agorafobia, claustrofobia</i>
-fonia	<i>omofonia, eufonia, cacofonia</i>
-form	<i>cuniform, proteiform, multiform</i>
-gamia	<i>monogamia, poligamia, esogamia, endogamia</i>
-graf	<i>telégraf, tecnígraf, comediògraf</i>
-grafia	<i>datilografia, stenografia, caligrafia</i>
-grama	<i>telegrama, fonograma, ideograma</i>
-ifer	<i>frigorifer, sonifer, sopurifer</i>
-ivor	<i>carnivur, erbivur, onivur</i>
-log	<i>antropòlog, musicòlog, astròlog</i>
-logia	<i>museologia, archeologia, biologia</i>
-mania	<i>tossicomania, lestomania, decalcomania</i>
-méter	<i>taximéter, cronométer, barométer</i>
-nomia	<i>agronomia, economia, autonomia, astronomia</i>
-òfil	<i>anglòfil, esteròfil, xenòfil</i>
-òfob	<i>idròfob, xenòfob, claustrofob</i>
-òfon	<i>omòfon, cacòfon, alòfon, megàfon</i>
-òid	<i>matoid, inteletualoid, asteroid</i>
-patia	<i>apatia, simpatia, cardiopatia</i>
-scòpic	<i>microscòpic, telescòpic, igroscòpic</i>
-teca	<i>biblioteca, emeroteca, enoteca</i>

11.5 - Prefissi d'origine dotta

a-, an- (sensa)	<i>apolitic, analcòlic, agnòstic</i>
ante-, anti- (prima)	<i>antecedent, antipast</i>
anti- (cuntra)	<i>antipàtic, anti-fö</i>
auto- (da sul)	<i>autodidata, autogestiun, automòbil</i>
auto- (màchina)	<i>autostrà, autoriparassiun</i>
bi-, bis- (due vire)	<i>biscöit, bicolur, binomi</i>
biblio- (liber)	<i>biblioteca, bibliòfil, bibliografia</i>
bio- (vita)	<i>biografia, biologia, biodegradàbil</i>
cosmo- (mund)	<i>cosmopolita, cosmonauta, cosmogonia</i>
crono- (temp)	<i>cronòmetro, cronologia, cronològic</i>
demo- (pòpul)	<i>democrassia, demografia, democratisé</i>
eco- (post duva ch'as viv)	<i>ecologia, economia, ecològic, econòmic</i>
elio- (sul)	<i>elioterapia, eliosèntric, eliofobia</i>
emi- (mes)	<i>emisfer, emisicl, emisféric</i>
estra- (fora)	<i>estraterest, estraiürban, estrateritorial</i>
filo- (amis)	<i>filàntrop, filoamerican, filosof</i>
fono- (sun)	<i>fonologia, fonograma, fonògraf</i>

foto- (lus)	<i>fotografia, foto-sintesi, foto-copia</i>
foto- (fotografia)	<i>fotorumanz, fotorepòrter, fotomontage</i>
foto- (fotografia)	<i>fotorumanz, fotorepòrter, fotomontage</i>
geo- (tera)	<i>geografia, geometria, geosèntric</i>
idro- (eva)	<i>idroelètric, idrant, idràulic</i>
inter- (tra)	<i>internassiunal, intèr-regional, interplanetari</i>
macro- (grand)	<i>microscòpic, macrocéfal</i>
maxi- (grand)	<i>maxi-cungress, maxi-process, maxi-programa</i>
mega(lo)- (grand)	<i>megalòpoli, megalomania, megàfon</i>
micro- (cit)	<i>microscopi, microsusc, micro-letur, micro-reatur</i>
mini- (cit)	<i>mini-apartament, minigolf</i>
mono- (ün sul)	<i>monòlog, monopoli, monosilab, monomotur</i>
multi- (vaire)	<i>multi-miliunari, multinassiunal</i>
necro- (mort)	<i>necròpoli, necrologia, necròfor</i>
neo- (növ)	<i>neo-rivà, neonà, neolatin, neolaureà</i>
onni- (tüt)	<i>onipotent, onivur, onissient, onipresent</i>
orto- (curet)	<i>ortografia, ortopèdic, ortoepia</i>
paleo- (antic)	<i>paleografia, paleolitic, paleocristian</i>
pan- (tüt)	<i>panurama, pangermànic, paneuropeng</i>
para- (visin)	<i>parastatal, parascolàstic, paràfras</i>
penta- (sinc)	<i>pentapartì, pentàgun, pentarchia, pentagrama</i>
peri- (anturn)	<i>periferia, periméter, perifras</i>
piro- (fö)	<i>piròman, pirotécnic, piròscaf</i>
pluri- (vaire)	<i>pluridisciplinar, plurienal</i>
poli- (vaire)	<i>poligon, poliglota, policrom, poliva lent</i>
post- (dop)	<i>post-bélic, post-daté, post-natalissi</i>
pre- (prima)	<i>prebélic, prescolàstic, preromanz</i>
pseudo- (fauss)	<i>pseudònim, pseudoprofeta, pseudomorf</i>
psico- (ment)	<i>psicologia, psicopatìa, psicòsi, psicoterapia</i>
semi- (mes)	<i>semisercc, semicundüitur, semiass</i>
süb- (suta)	<i>sübafité, sübaquàtic, sübordinassiun</i>
super- (dzura)	<i>süpermercà, süperstrà, superbumba</i>
tecno- (art)	<i>tecnodidàtica, tecnocrat, tecnològic, tecnologia</i>
tele- (luntan)	<i>teléfon, telepatia, telecumand, telescopi</i>
tele- (televisiun)	<i>television, telegiurnal, telecrònaca</i>
termo- (calur)	<i>termométer, termostàtic, termoreatur</i>
topo- (lö)	<i>topografia, topònim, topologia</i>
trans- (ultra)	<i>tranzoceànic, tranzatlàntic, tranzitiv, tranzalpin</i>
ultra- (de dla ed)	<i>ultraterest, ultramarin, ultramuntan</i>
zoo- (vita)	<i>zoologia, zoofobia, zoòfil, zoològic</i>